



A cura di Simona Anzani

Legge Quadro sulla Disabilità





La legge n. 227/2021

- Il ddl delega che attribuisce al Governo il compito di predisporre una legge quadro sulla disabilità è stato approvato in via definitiva dal Senato il 20 dicembre 2021
- La legge è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2021 ed è entrata in vigore il 31 dicembre 2021

Testo di legge al link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/12/30/21G00254/sg>

Revisione e riordino della normativa

- La legge, che delega il Governo a riformare completamente sulla base di nuovi criteri la normativa in materia di disabilità, è uno degli obiettivi del **PNRR**
- Si vuole procedere alla **revisione e al riordino dell'intera normativa nel rispetto delle indicazioni della Convenzione Onu e della risoluzione del Parlamento europeo del 7 ottobre 2021** sulla protezione delle persone con disabilità

Revisione e riordino della normativa

Si attuano i seguenti articoli della Costituzione:

- 2 (garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo)
- 3 (principio di uguaglianza)
- 31 (garanzia della formazione della famiglia, protezione della maternità, infanzia e gioventù)
- 38 (vedi slides successiva)

Revisione e riordino della normativa

Art. 38.

*“Ogni cittadino **inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere** ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.*

*I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, **invalidita'** e vecchiaia, disoccupazione involontaria.*

*Gli **inabili ed i minorati** hanno diritto all'educazione e all'avviamento **professionale**.*

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata e' libera.”

Revisione e riordino della normativa

Scopo della delega è:

- di proteggere le persone con disabilità anche attraverso una **valutazione trasparente e agevole della loro condizione**;
- di consentire loro il **pieno esercizio dei diritti politici e sociali**;
- di condurre una **vita indipendente e inclusiva** sia a livello sociale che lavorativo;
- al disabile deve essere garantito il **diritto di accedere a tutti i servizi**, al pari di tutti gli altri cittadini, di avere le stesse opportunità, di non essere discriminato e di potersi autodeterminare.

Revisione e riordino della normativa

La delega al Governo prevede l'adozione, **entro 20 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, di uno o più decreti legislativi** per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità.



Obiettivi della legge delega

Nei limiti delle **risorse disponibili**, ivi comprese quelle del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli ambiti di intervento sui quali interverranno i decreti legislativi sono:

- **definizione della condizione di disabilità** nonché revisione, riordino e semplificazione della normativa di settore;
- **accertamento della condizione di disabilità e revisione dei suoi processi valutativi di base**;
- **valutazione multidimensionale della disabilità**, realizzazione del **progetto di vita individuale**, personalizzato e partecipato;

Obiettivi della legge delega

- **informatizzazione dei processi valutativi** e di archiviazione;
- riqualificazione dei servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità;
- **riqualificazione dei servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità;**
- **potenziamento dell'Ufficio per le politiche** in favore delle persone con disabilità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

Obiettivi della legge delega

- l'estensione ai **lavoratori autonomi e ai liberi professionisti** delle agevolazioni per **maternità e paternità per chi ha un figlio** con disabilità;
- l'opportunità di una revisione **della legge n. 68 del 1999** al fine di prevedere una disciplina maggiormente dettagliata in merito alle modalità di svolgimento delle prove per **l'accertamento dell'idoneità nelle procedure di avviamento** mediante chiamata numerica;
- la **garanzia di più ampie tutele**, nonché una definizione giuridica e un trattamento salariale e previdenziale uniforme, al personale destinato all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale.

Programmazione strategica

Ciascuna amministrazione pubblica è tenuta:

- ad individuare un **dirigente preposto alla programmazione strategica** dell'accessibilità delle funzioni amministrative nell'ambito del **piano integrato di attività e organizzazione**;
- ad introdurre tra gli **obiettivi di produttività delle amministrazioni** quelli specificamente volti a rendere effettive l'inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità.

Programmazione strategica

- Il rispetto degli obiettivi derivanti dalla programmazione strategica dell'accessibilità delle funzioni amministrative dovrà essere inserito tra gli **obiettivi da valutare ai fini della performance del personale dirigenziale**.
- I **concessionari dei pubblici servizi** dovranno indicare nella **carta dei servizi i livelli di qualità del servizio** erogato che assicurino alle persone con disabilità l'effettiva accessibilità delle prestazioni.

Garante nazionale della disabilità

Prevista l'istituzione della figura del Garante nazionale delle disabilità:

- **organo indipendente e collegiale;**
- **figura di riferimento per i disabili**, i quali potranno segnalare e denunciare le violazioni dei loro diritti.
- che potrà formulare **raccomandazioni e pareri alle PA** segnalate nello specifico dal disabile;
- che promuoverà **campagne di sensibilizzazione** e di **comunicazione** per creare una cultura del rispetto dei diritti dei soggetti colpiti da disabilità.

Garante nazionale della disabilità

➤ Altri compiti del Garante:

- **vigilare sul rispetto dei diritti e sulla conformità** alle norme e ai principi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dalla Costituzione, dalle leggi dello Stato e dai regolamenti;
- **verificare e accertare la presenza di fenomeni discriminatori**, con la facoltà di chiedere alle PA i documenti necessari allo svolgimento delle funzioni di sua competenza;
- **inviare con cadenza annuale una relazione sul lavoro svolto** alle Camere, al Presidente del Consiglio dei ministri e all'Autorità politica delegata in materia di disabilità.

Nuove tutele per i disabili

- La nuova definizione della **condizione di disabilità** andrà a **sostituire quella di “handicap”** attualmente prevista dalla legge n. 104 del 1992;
- il legislatore riconosce la necessità di **maggiore protezione delle persone con disabilità**;
- si dispone l'adozione della **classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute** e dei correlati strumenti tecnico-operativi di valutazione;
- Occorrerà prevedere che il progetto di vita individuale, **personalizzato e partecipato, diretto a realizzare gli obiettivi della persona** con disabilità secondo i suoi desideri, le sue aspettative e le sue scelte

Conclusioni



*Quando mi sono
risvegliato senza
gambe ho
guardato la metà
che era rimasta,
non la metà che
era andata persa.*

Alex Zanardi

Approfondimenti

<https://community.omniavis.it/t/legge-quadro-sulla-disabilita-cosa-prevede/8083>



“Grazie per l’attenzione

Mi trovi anche su ...”

<https://community.omniavis.it/>

<https://www.youtube.com/user/omniavis>

Simona Anzani

